

GB-A Rapporto prudenziale gestori di patrimoni collettivi 2022

Version 07/2022

Indicazioni di carattere generale

Applicabile agli esercizi con decorrenza dal 1° gennaio 2022 o a una data successiva.

Istituto

[FI.InstitutName](#)

Domicilio

FINMA Accreditamento

Gestori di patrimoni collettivi

FINMA Categoria di vigilanza

[Zulassung.Aufsichtskategorie](#)

Società di audit

[PG.InstitutName](#)

Destinatari del rapporto

Persona di contatto

Nome, cognome

Numero di telefono

E-Mail

1. Condizioni quadro dell'audit

In questa sezione devono essere elencate le condizioni quadro dell'audit conformemente al nm. 64 della Circolare FINMA 13/3 «Attività di audit».

a) Condizioni quadro generali delle verifiche

Ampiezza dell'audit/mandato dell'audit

Inizio del periodo di rendiconto

Fine del periodo di rendiconto

Procedura di audit

b) Elenco dei nominativi delle persone che svolgono un ruolo essenziale nell'audit

Funzione	Nome, cognome	Livello di funzione
<input type="checkbox"/> Auditor responsabile		<input type="checkbox"/> Partner
<input type="checkbox"/> Responsabile del mandato		<input type="checkbox"/> Director
<input type="checkbox"/> Persone con funzioni dirigenziali		<input type="checkbox"/> Senior Manager
		<input type="checkbox"/> Manager

- Specialisti riciclaggio di denaro
- Specialisti negli ambiti informatico
- Specialisti fiscale
- Specialisti valutazione
- Specialisti diritto
- [Other]

[Other]

c) Entità dell'appoggio su lavori di terzi

Si è fatto affidamento sul lavoro di terzi ?

- Sì No

d) Conferma del rispetto della strategia di audit

La società di audit conferma il rispetto della strategia di audit

- Sì No

e) Conferma che i lavori sono stati effettuati in conformità con i punti di audit predefiniti dalla FINMA

La società di audit conferma che i lavori sono stati eseguiti in conformità con i punti di audit predefiniti dalla FINMA.

- Sì No

f) Indicazione del periodo in cui sono stati effettuati gli atti di verifica

Attività			
<input type="text"/>			
Da		A	
Mese del periodo di audit	Anno del periodo di audit	Mese del periodo di audit	Anno del periodo di audit
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

g) Difficoltà emerse in sede di verifica

Ci sono state difficoltà in sede di verifica ?

- Sì No

h) Conferma che l'assoggettato alla vigilanza ha messo tempestivamente a disposizione tutte le informazioni necessarie e nella qualità richiesta

La società di audit conferma che l'assoggettato alla vigilanza ha messo tempestivamente a disposizione tutte le informazioni necessarie e nella qualità richiesta.

- Sì No

2. Indipendenza della società di audit

Anno di esercizio controllato

La società di audit conferma di aver adempiuto, nell'esercizio sopra indicato oggetto di verifica, le prescrizioni in materia di indipendenza conformemente al Codice delle obbligazioni, alla Legge sui revisori e all'Ordinanza sui revisori, all'Ordinanza sugli audit dei mercati finanziari e alle disposizioni complementari in materia di indipendenza secondo la Circolare FINMA 13/3.

- Sì No

3. Ulteriori mandati della società di audit presso l'assoggettato

Durante il periodo oggetto del rapporto sull'audit prudenziale, la società di audit ha fornito ulteriori prestazioni di servizi che non sono in conflitto con le prescrizioni in materia di indipendenza?

Sì No

4. Sintesi dei risultati dell'audit / ulteriori elementi emersi dall'audit / conferme e valutazione complessiva

Esposizione di tutte le irregolarità e le raccomandazioni della società di audit a livello di istituto e di prodotto, inclusi i termini fissati per la relativa eliminazione o implementazione, nonché le misure che l'assoggettato ha già adottato o intende adottare per rimuovere le irregolarità o implementare la raccomandazione (occorre riportare unicamente le irregolarità o le raccomandazioni per le quali la società di audit aveva previsto propri atti di verifica in conformità alla strategia di audit).

Se l'assoggettato non è d'accordo con un'irregolarità o una raccomandazione, occorre indicarlo. Le irregolarità o le raccomandazioni che si verificano ripetutamente devono essere contrassegnate in modo speciale.

Stato di attuazione delle raccomandazioni o di avanzamento nella rimozione delle irregolarità constatate durante il precedente periodo di audit.

Le irregolarità e le raccomandazioni devono essere classificate conformemente al nm. 75.2 segg. della Circolare FINMA 13/3 «Attività di audit».

4.1 Irregolarità

Per il periodo di rendiconto registriamo le irregolarità sulla base delle nostre procedure di audit in conformità con la strategia di audit.

Sì No

4.2 Raccomandazioni

Per il periodo di rendiconto registriamo le raccomandazioni sulla base delle nostre procedure di audit in conformità con la strategia di audit.

Sì No

4.3 Irregolarità menzionate nel rapporto dell'anno precedente

Nella relazione dell'anno precedente sono state riscontrate irregolarità.

Sì No

4.4 Raccomandazioni menzionate nel rapporto dell'anno precedente

La relazione dell'anno precedente conteneva raccomandazioni.

Sì No

4.5 Carenze materiali derivanti da altri mandati/prestazioni di servizi

Ci sono carenze materiali derivanti da altri mandati / servizi come descritto nel capitolo 3?

Sì No

4.6 Carenze materiali constatate da terzi

Ci sono carenze materiali constatate da terzi (incluso l'audit interno), che non sono state prese in considerazione come irregolarità o raccomandazioni da parte della società di audit nel corso del suo lavoro di revisione secondo la strategia di audit?

Sì No

4.7 Conferme della società di audit

4.7.1 Raccomandazioni e decisioni della FINMA

La società di audit fornisce la propria attestazione di audit relativa al rispetto delle raccomandazioni e delle disposizioni giuridicamente vincolanti della FINMA valide nel periodo di rendiconto, indicando l'ampiezza di audit applicata.

La società di audit si pronuncia sulle decisioni passate in giudicato relative all'approvazione dell'istituto o di investimenti collettivi di capitale unicamente se esse contengono disposizioni esplicite il cui rispetto deve essere verificato.

In questa sezione devono altresì essere trattate le prese di posizione concernenti l'attuazione delle raccomandazioni della FINMA nel quadro dei controlli in loco (supervisory review / deep dive).

Sono in vigore decisioni della FINMA che contengono disposizioni la cui osservanza deve essere verificata?

Sì No

Sono in vigore raccomandazioni della FINMA ?

Sì No

4.7.2 Rapporto di audit dell'esercizio precedente

La società di audit conferma che il rapporto di audit dell'esercizio precedente è stato discusso e messo a verbale durante una seduta dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo.

Sì No

4.8 Valutazione complessiva della società di audit

4.8.1 Garanzia di un'attività irreprensibile e buona reputazione

Sulla base dei risultati ottenuti dagli atti di verifica, non vi sono constatazioni che mettano in dubbio la garanzia di un'attività irreprensibile da parte dell'istituto e delle persone incaricate della sua amministrazione e gestione e la buona reputazione delle persone incaricate dell'amministrazione e della gestione come pure dei partecipanti qualificati.

Sì No

L'influenza esercitata dai partecipanti qualificati non comprometta una gestione valida e prudente

Sì No

4.8.2 Condizioni di autorizzazione e di approvazione

Sulla base delle risultanze delle procedure di verifica, la società non ha formulato alcun rilievo che metta in discussione il rispetto duraturo delle condizioni di autorizzazione e di approvazione. Le irregolarità con le scadenze di cui al punto 4.1 non mettono in discussione il rispetto delle condizioni di autorizzazione e di approvazione.

Sì No

Non è necessaria l'adozione di misure da parte della FINMA

Sì No

5. Informazioni importanti concernenti l'istituto sottoposto ad audit

5.1 Attività commerciale e struttura della clientela

La società di audit spiega i campi di attività essenziali dell'assoggettato come pure i segmenti di clientela trattati e il luogo dell'amministrazione principale.

Campo di attività

Segmenti di clientela

Luogo dell'amministrazione principale

5.2 Struttura del gruppo e rapporti di partecipazione / relazioni con altre imprese

La società di audit spiega la struttura del gruppo, i partecipanti qualificati nonché le relazioni e le dipendenze significative con altre imprese o parti interessate (contratti economicamente significativi, cooperazione infragruppo, ecc.).

Struttura del gruppo

Partecipanti qualificati

Relazioni e dipendenze significative con altre imprese o parti interessate

5.3 Struttura operativa e organizzativa

La società di audit descrive l'organizzazione dell'organo preposto all'alta direzione e al controllo (comitati e commissioni) e della direzione; commenta inoltre l'attribuzione e l'esercizio dei compiti inalienabili e irrevocabili.

Organizzazione dell'organo preposto all'alta direzione e al controllo (comitati e commissioni) e della direzione

--

Attribuzione e esercizio dei compiti inalienabili e irrevocabili

--

5.4 Cambiamenti significativi presso l'assoggettato alla vigilanza

La società di audit descrive i cambiamenti significativi presso l'assoggettato, in particolare per quanto riguarda l'assetto proprietario, gli organi, il modello operativo, i rapporti con altre imprese e l'orientamento strategico.

Descrive inoltre i cambiamenti significativi avvenuti nell'ambito degli investimenti collettivi di capitale amministrati o gestiti o nei mandati di gestione patrimoniale individuale come pure in altri campi di attività. Ciò può riguardare cambiamenti significativi negli attivi gestiti, il lancio di fondi d'investimento in nuove categorie d'investimento o la cessazione di determinati campi d'attività o categorie d'investimento.

Ci sono cambiamenti significativi presso l'assoggettato alla vigilanza?

Sì No

5.5 Sfide future

La società di audit fornisce un quadro prospettico dei cambiamenti significativi, soprattutto di carattere normativo, che interesseranno l'assoggettato alla vigilanza e delle eventuali ripercussioni sulla sua attività, indicando le misure previste o adottate.

No	Dominio
1	
	Descrizione

6. Conferme dell'audit e indicazione riassuntiva degli atti di verifica effettuati

La società di audit appone un «sì» o un «no» nella sua attestazione di audit sui punti dell'audit trattati. Se i singoli punti dell'audit non sono applicabili («N/A»), fornisce spiegazioni. Le asserzioni della società di audit si riferiscono sempre al costante rispetto dei summenzionati requisiti.

Se la società di audit appone un «sì» su un determinato punto di audit, non occorre spiegare in che modo essa è giunta a tale conclusione.

Se sussistono delle carenze o se in un determinato punto di audit è stato apposto un «no», la società di audit fornisce una spiegazione pertinente. Allorquando le attestazioni emesse sono basate su fatti stabili dalla revisione interna o da terzi, viene fornita un'apposita menzione.

Gli atti di verifica essenziali, sui quali si fondano le conferme rilasciate dalla società di audit, devono essere descritti (elenco).

6.1 Corporate Governance

6.1.1 Revisione interna

Ambito di verifica

Corporate Governance

Area di verifica

Revisione interna

Spiegazione

La società di audit prende posizione sui principali risultati negativi della revisione interna come pure sulle misure adottate al riguardo dall'assoggettato. Le carenze materiali constatate dalla revisione interna riguardanti i campi di audit che non prevedono l'intervento della società di audit nell'esercizio in esame devono essere indicate nel capitolo 4.6.

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'istituto dispone di una revisione interna o è coperto dalla revisione interna del gruppo.

La revisione interna dispone di risorse sufficienti.

La revisione interna dispone delle competenze specialistiche necessarie.

La qualità del lavoro della revisione interna è adeguato.

La revisione interna non ha constatato carenze materiali presso l'istituto.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2 Organizzazione interna

6.2.1 Organizzazione interna e sistema di controllo interno

Ambito di verifica

Area di verifica

Organizzazione interna

Organizzazione interna e sistema di controllo interno

Spiegazione

La società di audit valuta l'adeguatezza della corporate governance sulla base di un rapporto equilibrato tra la gestione e il controllo in seno all'istituto (principio dei «checks and balances»).

Se la società di audit considera che la qualifica professionale dei singoli membri dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo e/o della gestione operativa dell'assoggettato non sia sufficiente, fornisce una spiegazione dettagliata dei motivi.

Se un istituto gestisce investimenti collettivi di capitale con riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta l'adeguatezza dell'organizzazione interna in questo ambito.

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'assetto della corporate governance è adeguato.	
La separazione tra l'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo e la direzione operativa è adeguata.	
I membri dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo come pure della direzione operativa dispongono delle qualifiche specialistiche necessarie.	
L'organizzazione interna è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	
Nella gestione di investimenti collettivi di capitale la separazione delle attività decisionali (gestione patrimoniale), operative (commercio e svolgimento delle operazioni) e amministrative è efficace.	
Il sistema di controllo interno è strutturato in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	
L'istituto si attiene agli statuti e al regolamento di organizzazione approvati dalla FINMA.	
Il titolare dell'autorizzazione dispone di un inventario aggiornato delle direttive e dei contratti.	
L'istituto si è affiliato a un organo di mediazione.	
La classificazione dei clienti secondo l'art. 4 LSerFi avviene in modo adeguato.	

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.2 Informatica

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Informatica

Spiegazione

<p>La società di audit valuta l'adeguatezza della struttura informatica, in particolare per quanto concerne l'infrastruttura (hardware / software), la strategia, l'organizzazione e la sicurezza informatiche, come pure il Business Continuity Management (BCM). Valuta inoltre l'adeguatezza dei processi e delle misure in materia di cyber-rischi.</p> <p>La società di audit elenca i sistemi rilevanti per la gestione dei fondi, l'amministrazione dei fondi, la gestione patrimoniale individuale, l'esecuzione degli ordini, il Client Relationship Management (CRM), la compliance e la gestione dei rischi.</p>

Rischio netto	Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'informatica è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	<input type="text"/>
La struttura dei processi e delle misure che consentono di riconoscere e ridurre al minimo i cyber-rischi come pure la comunicazione in materia di cyber-attacchi è appropriata relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	<input type="text"/>

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.3 Gestione del rischio

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Gestione del rischio

Spiegazione

Se vengono gestiti investimenti collettivi di capitale con riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se i rischi di sostenibilità sono adeguatamente integrati nella gestione dei rischi.

Se presso il titolare dell'autorizzazione sono disponibili dati relativi a persone fisiche («dati dei clienti»), p. es. in relazione alla gestione patrimoniale individuale, la società di audit valuta le misure organizzative per la protezione di tali dati.

Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'istituto ha fissato i principi della gestione del rischio e determinato la tolleranza al rischio.	<input type="text"/>
L'organizzazione della funzione preposta alla gestione del rischio è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	<input type="text"/>
La gestione del rischio è separata, a livello di funzioni e di gerarchia, dalle unità operative.	<input type="text"/>
La funzione preposta alla gestione del rischio dispone di sufficienti competenze specialistiche e delle risorse necessarie.	<input type="text"/>
L'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi di liquidità come pure degli altri rischi essenziali degli investimenti collettivi di capitale gestiti sono adeguati.	<input type="text"/>
L'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi nella gestione dei patrimoni di previdenza sono adeguati.	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

L'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi di tutti gli altri mandati di gestione (p. es. gestione patrimoniale individuale per clienti privati) è adeguata.	
La gestione del rischio in relazione alle altre attività commerciali è adeguata.	
La gestione del rischio per quanto riguarda i rischi operativi è adeguata.	
La gestione del rischio relativa alla confidenzialità dei dati dei clienti è adeguata.	
La reportistica in materia di rischio all'attenzione della direzione e dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo è adeguata.	
Per i fondi immobiliari:	
La gestione del rischio nei quadro di progetti immobiliari è adeguata.	
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	

6.2.4 Compliance

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Compliance
Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
La funzione preposta alla compliance è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	
La funzione preposta alla compliance è separata, a livello di funzioni e di gerarchia, dalle unità operative.	
La funzione preposta alla compliance dispone di sufficienti competenze specialistiche e delle risorse necessarie.	
La reportistica in materia di compliance all'attenzione della direzione e dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo è adeguata.	
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	

6.2.5 Delega di compiti / esternalizzazione (outsourcing)

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Delega di compiti / esternalizzazione (outsourcing)

Spiegazione

La società di audit fornisce nell'allegato al punto "10.1 Elenco delle delegazioni", in una tabella sinottica, una visione d'insieme dei compiti essenziali delegati dall'assoggettato (incl. indicazione del beneficiario della delega / dell'incaricato) ai sensi degli articoli 14 LIsFi, 15-17 OIsFi e Circolare FINMA 2018/3.

La delega di decisioni in materia d'investimento deve essere trattata al punto 6.2.6.

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'istituto ha un inventario delle funzione esternalizzate.

La selezione e la formazione degli incaricati relativamente alla delega dei compiti sono adeguate.

La delega dei compiti è fissata in contratti scritti in buona e debita forma. In caso di delega rilevante per la sicurezza, i requisiti corrispondenti sono previsti nel contratto.

Il monitoraggio e il controllo dello svolgimento dei compiti da parte degli assoggettati sono effettuati in modo scrupoloso e con l'impiego di adeguate e sufficientemente qualificate risorse in personale.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.6 Processo decisionale in materia d'investimento

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Processo decisionale in materia d'investimento

Spiegazione

Se l'istituto gestisce investimenti collettivi di capitale con riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se i criteri di sostenibilità sono adeguatamente presi in considerazione nel processo decisionale di investimento.

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

Il processo decisionale in materia d'investimento è strutturato in modo adeguato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	
Il processo decisionale in materia d'investimento corrisponde ai documenti legali e contrattuali rilevanti.	
Le decisioni di investimento nel quadro della gestione di patrimoni di previdenza avvengono nel rispetto delle prescrizioni in materia d'investimento disciplinate da leggi speciali (p. es. OPP2, se esiste un obbligo contrattuale corrispondente).	
Le decisioni di investimento vengono delegate solo a soggetti autorizzati e possono essere effettuate solo da questi ultimi (art. 14 LIsFi).	
Le decisioni di investimento effettuate da terzi incaricati vengono sorvegliate in modo efficace.	
Il coinvolgimento di consulenti in investimenti nel processo decisionale in materia d'investimento è svolto correttamente.	

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.7 Rispetto delle prescrizioni di investimento

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Rispetto delle prescrizioni di investimento

Spiegazione

Se l'istituto gestisce investimenti collettivi di capitale con riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se il rispetto dei criteri di sostenibilità o delle restrizioni (ad es. esclusioni) promesse agli investitori del fondo è adeguatamente monitorato.

La società di audit valuta il rispetto delle restrizioni in materia d'investimento come pure la rettifica delle violazioni in materia d'investimento, sia per gli investimenti collettivi di capitale gestiti che per la gestione patrimoniale individuale.

La società di audit prende posizione, per sommi capi, sulle violazioni essenziali attive in materia d'investimento durante l'esercizio in esame, e si esprime sulle misure adottate per ristabilire l'ordine legale. Valuta inoltre se le violazioni passive in materia d'investimento sono state rettificate entro un termine adeguato.

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

L'assetto strutturale e procedurale per la sorveglianza delle restrizioni in materia d'investimento e per la rettifica delle violazioni in materia d'investimento è adeguato.

Gli investimenti rispettano le restrizioni legali, i contratti del fondo e le restrizioni contrattuali in materia d'investimento.	
La sorveglianza delle prescrizioni e delle restrizioni in materia d'investimento è adeguata.	
Le misure adottate per rettificare le violazioni in materia d'investimento erano adeguate e nell'interesse dell'investitore.	
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit: 	

6.2.8 Obblighi in relazione a transazioni su derivati

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Obblighi in relazione a transazioni su derivati
Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit" 	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica" 	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi all'obbligo di compensazione per il tramite di una controparte centrale sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi agli obblighi di comunicazione a un repertorio di dati sulle negoziazioni sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi agli obblighi di riduzione del rischio erano adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi all'obbligo di negoziazione per il tramite di sedi di negoziazione e sistemi organizzati di negoziazione sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit: 	

6.2.9 Obblighi di comunicazione (istituti)

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Obblighi di comunicazione (istituti)

Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
L'istituto ha osservato le disposizioni sugli obblighi di comunicazione.	<input type="text"/>
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	
<input type="text"/>	

6.2.10 Offerta di strumenti finanziari LSerFi

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Offerta di strumenti finanziari LSerFi
Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
Le pertinenti disposizioni in materia di offerta di strumenti finanziari sono rispettate.	<input type="text"/>
Esistono adeguati processi e controlli appropriati in caso di delaga a terzi in materia di offerta di strumenti finanziari.	<input type="text"/>
La pubblicità per gli strumenti finanziari è designata come tale.	<input type="text"/>
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	
<input type="text"/>	

6.3 Capitale minimo e fondi propri

Ambito di verifica	Area di verifica
Capitale minimo e fondi propri	Capitale minimo e fondi propri
Spiegazione	
<p>Il capitale minimo secondo l'art. 42 o 58 OlsFi è interamente versato e non può essere ridotto da perdite riportate e/o da perdite dell'esercizio.</p> <p>La società di audit fornisce nell'allegato al punto "10.2 Documenti da inviare" il rapporto di audit che indica con chiarezza in che modo i fondi propri necessari come pure i fondi propri computabili sono stati calcolati sulla base dei conti annuali (possibile rimando al rapporto di gestione, se contiene un'indicazione chiara in materia).</p>	

Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
I processi e i controlli di sorveglianza relativi al rispetto delle prescrizioni in materia di capitale minimo e fondi propri sono adeguati.	<input type="text"/>
Le esigenze in materia di capitale minimo sono rispettate.	<input type="text"/>
Le esigenze in materia di fondi propri sono rispettate.	<input type="text"/>
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	
<input type="text"/>	

6.4 Norme di comportamento

6.4.1 Disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

Ambito di verifica	Area di verifica
Norme di comportamento	Disposizioni in materia di riciclaggio di denaro
Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
A Punti di audit generali:	
Le misure organizzative sono strutturate in modo adeguato per quanto concerne il rispetto delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro.	<input type="text"/>
Il trattamento delle relazioni d'affari che comportano un rischio superiore avviene in modo corretto.	<input type="text"/>
La gestione delle transazioni che comportano un rischio superiore avviene in modo corretto.	<input type="text"/>
Il trattamento degli obblighi di comunicazione e del blocco degli averi avviene in modo corretto.	<input type="text"/>
B Identificazione:	
L'avvio di nuove relazioni d'affari (identificazione della controparte, accertamento del detentore del controllo e	Ultimo intervento
<input type="text"/>	<input type="text"/>

dell'avente economicamente diritto dei valori patrimoniali) avviene in modo corretto.

C Strutture complesse:

Il trattamento delle relazioni d'affari con strutture complesse avviene in modo corretto.

Ultimo intervento

D Persone politicamente esposte (PEP):

Il trattamento delle relazioni d'affari con PEP avviene in modo corretto.

Ultimo intervento

E Trade Finance & Sanctions:

Il trattamento del trade finance e delle sanzioni avviene in modo corretto.

Ultimo intervento

F Virtual Assets / Virtual Asset Service Providers:

I servizi nel contesto dei Virtual Assets sono forniti in modo corretto.

Ultimo intervento

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

Riferimento per i supplementi

(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari)

6.4.2 Tutela degli interessi degli investitori LICol

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Tutela degli interessi degli investitori LICol

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

I processi e i controlli per salvaguardare gli interessi degli investitori sono adeguati.

Gli interessi degli investitori sono tutelati.

Per i fondi immobiliari:

Direttive e processi appropriati garantiscono che i prestiti vengano concessi nel rispetto delle condizioni di mercato.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.4.3 Norme di comportamento LSerFi

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Norme di comportamento LSerFi

Rischio netto

Intervento nell'anno in esame

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"

Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"

Il titolare dell'autorizzazione dispone di accordi scritti nell'ambito della fornitura di servizi finanziari che sono conformi alle norme applicabili.

L'organizzazione aziendale per la gestione, il controllo e la reportistica dei rischi in materia di suitability negli ambiti di gestione patrimoniale, consulenza in investimenti basata sul portafoglio, consulenza individuale per singole transazioni e operazioni di esecuzione senza consulenza (execution only) è adeguata.

I processi interni per il rispetto delle norme di comportamento nei confronti dei clienti concernenti la gestione patrimoniale, la consulenza in investimenti basata sul portafoglio, la consulenza in investimenti per singole transazioni e le operazioni di esecuzione senza consulenza (execution only) sono adeguati.

Le misure di formazione di base e continua concernenti la gestione patrimoniale, la consulenza in investimenti basata sul portafoglio, la consulenza in investimenti per singole transazioni e le operazioni di esecuzione senza consulenza (execution only) sono adeguate.

Il ricorso a terzi nella fornitura di servizi finanziari avviene in modo corretto e la sorveglianza è effettuata in modo scrupoloso.

Le norme di comportamento LSerFi sono rispettate.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

Riferimento per i supplementi

(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari)

6.4.4 Comportamento sul mercato e integrità del mercato

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Comportamento sul mercato e integrità del mercato

Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
Le direttive e i metodi/processi interni per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi nell'ambito del comportamento sul mercato sono adeguati.	<input type="text"/>
Le norme di comportamento sul mercato sono rispettate.	<input type="text"/>
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	
<input type="text"/>	
Riferimento per i supplementi	
<input type="text" value="(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari"/>	

6.4.5 Attività transfrontaliere

Ambito di verifica	Area di verifica
<input type="text" value="Norme di comportamento"/>	<input type="text" value="Attività transfrontaliere"/>
Rischio netto	Intervento nell'anno in esame
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "audit"	
<input type="text"/>	
Indicare l'anno dell'ultimo intervento con l'ambito dell'audit "valutazione critica"	
<input type="text"/>	
I metodi/processi per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi transfrontalieri (crossborder) sono adeguati.	<input type="text"/>
Le direttive interne in materia di attività transfrontaliere sono rispettate.	<input type="text"/>
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	
<input type="text"/>	
Riferimento per i supplementi	
<input type="text" value="(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari"/>	

7. Audit supplementari

La società di audit riassume i risultati degli audit supplementari. Eventuali irregolarità e raccomandazioni devono essere riportate nel capitolo 4.

Ci sono stati audit supplementari secondo la strategia di audit?

Sì No

8. Ulteriori osservazioni

8.1. Eventi successivi alla conclusione delle procedure di audit

Sono stati identificati eventi significativi nel periodo compreso tra la conclusione degli atti di verifica e la consegna del rapporto di audit?

Sì No

8.2. Rapporto complementare

C'è un rapporto complementare (p.es. management letter), indicando le principali constatazioni e le raccomandazioni?

Sì No

8.3. Altre osservazioni da parte della società di audit

Ci sono altre osservazioni da parte della società di audit?

Sì No

9. Firme / conferma della società di audit

L'auditor responsabile e un'altra persona con diritto di firma firmano il rapporto in formato PDF (firma elettronica qualificata) e lo inviano in allegato all'invio elettronico tramite la piattaforma di immissione dati della FINMA.

Se non è possibile firmare il rapporto con la firma elettronica qualificata, il rapporto deve essere stampato, firmato a mano e inviato alla FINMA per posta (oltre all'invio elettronico tramite la piattaforma di immissione FINMA).

10. Allegato

10.1. Elenco delle delegazioni

10.1.1. Attività delegate a terzi dal gestore di patrimoni collettivi

Supplemento al campo di prova 6.2.5 Delega di compiti / esternalizzazione

Ci sono attività significative delegate a terzi?

Sì No

10.2 Documenti da inviare

I seguenti documenti devono essere inoltrati insieme al rapporto di audit:

- a) Struttura del gruppo (organigramma)
- b) Organigramma della direzione del fondo
- c) Ulteriori documenti che la società di audit considera utili